

COMUNE DI PRATO



SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA E ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA Dicembre 2024

INDICE

- 1. Il contesto di riferimento**
- 2. Il censimento dei servizi pubblici locali.**
- 3. I servizi pubblici locali censiti: schede di dettaglio.**

1. Il contesto di riferimento

In attuazione della Legge delega sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, n. 118, è stato pubblicato il **Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201**, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, avente ad oggetto il *“Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica”*.

Il D.lgs. n. 201/2022 riprende quanto già definito nella legge delega ed ha portata generale, indicando l'ambito di applicazione e il contenuto delle attività da qualificare come servizio pubblico locale.

Per quanto di interesse si segnalano i seguenti articoli:

- art. 2, comma 1 (lett. c e d) con cui sono definiti i servizi pubblici locali di rilevanza economica e quelli a rete: lettera c) **«servizi di interesse economico generale di livello locale»** o **«servizi pubblici locali di rilevanza economica»**: *i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale; lettera d) «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o **«servizi pubblici locali a rete»**: *i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;**

- art. 4 con cui si attribuisce al decreto la prioritaria gerarchia tra le diverse norme in materia di servizi pubblici, anche settoriali se esistenti (*“le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalgono su di esse”*);

- art. 10 con cui è prevista la facoltà per gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, di istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che sono ritenuti necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. In questo caso, i servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio deve dare conto degli esiti dell'istruttoria e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;

- art. 30 con cui è prevista la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica che deve essere contenuta in un'apposita relazione da aggiornare annualmente contestualmente alla revisione periodica delle società partecipate prevista dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 (*“Testo unico delle società partecipate”*); la relazione dovrà evidenziare, per ogni servizio affidato, *“il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio, e del rispetto degli obblighi previsti dal contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9”* e *“... la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma*

3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.”;

- art. 31 che disciplina gli obblighi di pubblicazione degli atti, dei provvedimenti di affidamento e dei contratti di servizio sul sito istituzionale dell'ente e di trasmissione ad ANAC per la pubblicazione, sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL».

La presente relazione contiene pertanto l'analisi ricognitoria di cui al citato art. 30 dei **servizi pubblici locali di rilevanza economica** affidati ed erogati sul territorio comunale che per loro natura sono in grado di garantire uno sviluppo sociale della comunità (miglioramento delle esigenze della comunità) nell'ottica della creazione di valore per la collettività.

2. Il censimento dei servizi pubblici locali.

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AS2030 – Città di Treviso – parere in merito al perimetro dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ai sensi del D.Lgs. 201/2022) ha recentemente precisato che il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dai territori. Pertanto, deve essere l'ente affidante, nella sua autonomia, a verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto di ricognizione.

Questo vale anche per la distinzione fra attività a rilevanza economica e senza rilevanza economica, dovendosi predere in considerazione in concreto la soluzione organizzativa scelta dall'ente. Pertanto, la definizione di “*servizio economico di interesse generale*” va valutata caso per caso, tenendo conto anche dell'onere per l'adempimento.

Di seguito si riepiloga l'esito della ricognizione dei servizi pubblici locali erogati, sulla base di istruttoria compiuta dai Responsabili del Servizio competenti per materia. Le specifiche schede di dettaglio sono riportate nel successivo paragrafo 3 della relazione.

n. scheda	Descrizione	Servizio pubblico locale (S/N)	Servizio pubblico locale a rete (S/N)	SPL di rilevanza economica (S/N)	Affidamento in-house a società partecipata (S/N)	Ufficio Responsabile
1	Refezione scolastica	S	N	N	N	Servizio Pubblica Istruzione
2	Trasporto scolastico	S	N	N	N	Servizio Pubblica Istruzione
3	Asili nido	S	N	N	N	Servizio Pubblica Istruzione
4	Servizio di pre-post scuola	S	N	N	N	Servizio

COMUNE DI PRATO

						Pubblica Istruzione
5	Servizi integrativi all'infanzia	S	N	N	N	Servizio Pubblica Istruzione
6	Impianti sportivi: Stadio comunale, piscine, palazzetto dello sport, altri impianti sportivi	S	N	N	N	Servizio Sport
7	Servizi cimiteriali e luci votive	S	N	S	N	Servizio Mobilità e Infrastrutture
8 vedi nota (1)	Farmacie	S	N	S	N (1)	Servizi Sociali
Vedi nota (2)	Servizi Sociali	S	N	N	N (2)	Servizi Sociali
Vedi nota (3)	Manutenzione edilizia pubblica popolare	S	N	N	N (3)	Servizi Sociali
Vedi nota (4)	Gestione Rifiuti urbani	S	S (4)	S	N	Servizio Sviluppo economico e tutela dell'ambiente
Vedi nota (4)	Distribuzione del gas	S	S (4)	S	N	Servizio Sviluppo economico e tutela dell'ambiente
Vedi nota (4)	Servizio idrico integrato	S	S (4)	S	N	Servizio Sviluppo economico e tutela dell'ambiente
Vedi nota (4)	Trasporto pubblico locale	S	S (4)	S	N	Servizio mobilità e Infrastrutture
Vedi nota (5)	Parcheggi	S	N	S	S (5)	Servizio Mobilità e Infrastrutture

(1) La gestione delle farmacie comunali è stata affidata a PratoFarma Spa, tramite procedura di gara a doppio oggetto (affidamento del servizio e selezione del socio privato). La Società opera in un settore c.d. “speciale” per la gestione dei servizi pubblici disciplinato dall’art. 9, c. 1, lett. d), Legge n. 475/68 (“Legge Mariotti”) ed in regime di libera concorrenza (Consiglio di Stato, sent. 11.02.2019, n. 992: *“La disciplina riguardante le modalità di gestione del servizio di farmacia comunale rimane contenuta nella normativa di settore, dunque per la stessa deve farsi riferimento all’art. 9, Legge n. 475/1968 e, per espresso rinvio operato dalla medesima normativa, nella normativa generale sulle modalità organizzative dei servizi pubblici locali”*).

(2) La gestione dei servizi sociali viene svolta in forma associata fra i Comuni della Provincia tramite la Società della salute, qualificata come *ente di diritto pubblico* dall’art. 7 comma 2 della Legge della Regione Toscana n. 8 del 2017.

(3) Si tratta delle funzioni attinenti alla gestione amministrativa, di recupero e manutenzione del patrimonio ERP esercitate dai Comuni in forma associata nel L.O.D.E. mediante una società appositamente costituita (Edilizia Pubblica Pratese Spa). La Società opera per conto dei comuni soci, ai sensi dell’art. 6 della L.R. 77/1998 che prevede che i comuni riuniti nel L.O.D.E. provvedano alla costituzione del soggetto cui affidare l’esercizio delle suddette funzioni. Il Contratto di servizio è stato sottoscritto in data 14 giugno 2005. Si sottolinea la natura vincolata “ex lege” del canone di locazione pagato dagli utenti (assegnatari di alloggi ERP). Quest’ultimo, infatti, non fa riferimento alcuno alla media del costo di locazione riferito al mercato immobiliare di riferimento. La cornice economica del servizio viene fissata, viceversa, dalla Legge della Regione Toscana n. 2 del 2019, la quale stabilisce i criteri per la determinazione del canone di locazione e le modalità di utilizzo dei canoni stessi. La medesima legge regionale determina le modalità di calcolo sia del canone oggettivo massimo applicabile sulla base delle caratteristiche fisiche dell’alloggio sia del canone applicabile al nucleo familiare assegnatario, prendendo come parametro essenziale la situazione socioeconomica dei nuclei assegnatari. A tal fine, rileva la previsione contenuta nell’art. 22 della citata legge regionale 2/2019 relativamente al canone minimo fissato ad euro quaranta al metro quadro [“Il valore locativo dell'alloggio è determinato in 4 euro mensili al metro quadrato. Tale valore è moltiplicato per la superficie convenzionale dell'alloggio, calcolata nei modi indicati nell'allegato C”], esclusivamente per quei nuclei in situazione di disoccupazione o con pensione sociale INPS.

È del tutto evidente, pertanto, che le caratteristiche del servizio di E.R.P., definite dalla legge regionale n. 2/2019, rendono impraticabile l’esercizio dell’attività di edilizia residenziale pubblica nel mercato degli operatori economici.

L’impossibilità è data dall’esistenza di tassative disposizioni normative che conformano l’attività in modo tale da renderla economicamente non sostenibile per operatori indipendenti, vale a dire per soggetti che non operino in un regime giuridico speciale.

(4) Si tratta di servizi pubblici locali a rete che sono oggetto di ricognizione da parte degli enti di ambito competenti o della regione Toscana (Trasporto pubblico locale). Per completezza di informazione si riportano i collegamenti ai siti internet delle Autorità di ambito competenti:

- *Distribuzione gas naturale*: Ambiti territoriali del settore della distribuzione del gas naturale (<https://www.arera.it/it/gas/garegas.htm>)

- *Rifiuti*: ATO Toscana Centro (<http://www.atotoscanacentro.it>)
- *Servizio idrico integrato*: Autorità Idrica Toscana (<https://www.autoritaidrica.toscana.it>)
- *Trasporto pubblico*: Autorità di regolazione dei Trasporti (<https://www.autorita-trasporti.it/>) e Regione Toscana (<https://www.regione.toscana.it/tpl>)

(5) Ai sensi dell'art. 30 del Dlgs 201/2022, la rilevazione delle caratteristiche del servizio parcheggi è contenuta nell'appendice alla delibera di consiglio di razionalizzazione di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016, in quanto servizio pubblico locale a rilevanza economica affidato con modalità in house.

Si fa presente che le attività di gestione degli **spazi museali e ricreativi, le attività socio-assistenziali e le attività legate all'assistenza sociale** sono prive di rilevanza economica o gestite in economia.

Per quanto riguarda la **manutenzione del verde pubblico**, come regolata e organizzata dal Comune di Prato, dalle verifiche effettuate dal responsabile del servizio Urbanistica, Transizione ecologica e Protezione civile, si ritiene che l'attività possa essere considerata come accessoria rispetto alla funzione pubblica di Governo del Territorio, e qualificata come strumentale alla stessa. Infatti la manutenzione del verde è organizzata contrattualmente in modo tale da mantenere la titolarità e la responsabilità della fruizione delle aree verdi per i cittadini in capo all'amministrazione, che effettua la programmazione annuale e garantisce l'accessibilità agli spazi verdi con modalità che coinvolgono, fra gli altri, anche la società in house Consiag Servizi Comuni Srl. La società interviene sotto la direzione e il controllo degli uffici tecnici con attività operative di mera manutenzione, fortemente caratterizzate da esigenze di messa in sicurezza dei luoghi aperti al pubblico, o di ripristino di situazioni danneggiate, che non si configurano come attività di erogazione, anche indiretta, di un servizio pubblico locale.

Per quanto riguarda gli **impianti sportivi**, di varia tipologia e con differenti forme di affidamento ad associazioni sportive no profit, si tratta di completare la fase di programmazione della manutenzione degli impianti più significativi, ad oggi senza rilevanza economica, a seguito della quale potrà essere valutata la redditività dell'affidamento del servizio.

3. I servizi pubblici locali censiti: schede di dettaglio.

In sede di prima applicazione, l'attenzione è stata soprattutto rivolta alla classificazione e inquadramento della erogazione del servizio.

Si riportano di seguito le schede dei SPL a rilevanza economica del servizio farmacie e dei servizi cimiteriali, approvate dai Dirigenti Responsabili di Servizio a cui afferiscono le specifiche competenze sulla base della organizzazione dell'amministrazione.

SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2024

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Oggetto dell'affidamento APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI DEL COMUNE DI PRATO

L'appalto ha per oggetto la completa gestione dei cimiteri comunali ed in particolare:

Operazioni cimiteriali

- Organizzazione dei servizi
- Gestione archivio dati informatizzato
- Gestione planimetrie e censimento del verde
- Contratti di concessione cimiteriale
- Gestione illuminazione votiva
- Servizio custodia e sorveglianza
- Controllo del decoro
- Servizio di pulizia
- Raccolta, riduzione e conferimento rifiuti
- Manutenzione del verde
- Verifiche periodiche
- Monitoraggio pubblica incolumità e interventi per eliminazione pericolo
- Manutenzione
- Gestione Obitorio

Importo dell'affidamento

€ 2.634.607,39 periodo 01/01/2023 – 31/12/2025 - L'appalto ha la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla consegna del Servizio salva la possibilità di rinnovo espresso, anno per anno, per un periodo massimo di un ulteriore triennio.

L'esercizio dell'opzione del rinnovo potrà avvenire, previa valutazione circa la soddisfazione della qualità del servizio prestato e la persistenza della convenienza dei prezzi rispetto alle condizioni del mercato

Tipologia dell'affidamento

APPALTO

Modalità di affidamento

Specificare una delle possibili opzioni tra:

- Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)

Durata dell'affidamento

01/01/2023 – 31/12/2025 - L'appalto ha la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla consegna del Servizio salva la possibilità di rinnovo espresso, anno per anno, per un periodo massimo di un ulteriore triennio

Contesto giuridico

T.U.LL.SS. n. 1265/34 e s.m., Regolamento di Polizia Mortuaria D.P.R. n. 285/90, Circolari del Ministero della Sanità n. 24/93 e n. 10/98 e dalle leggi della Regione Toscana e s.m. e/o i., Codice Civile

Indicatori (solo per parcheggi, servizi cimiteriali, illuminazione votiva, impianti sportivi, trasporto scolastico)

Nell'ambito della gestione dei servizi nel corso dell'anno 2023 sono stati effettuati n° 34 controlli in corrispondenza delle 24 strutture cimiteriali del Comune di Prato, in linea e nell'ampio rispetto dell'obiettivo prefissato per l'anno 2023 (n° 139 controlli)

Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

Descrizione del servizio da prestare e di tutte le sue componenti:

L'Appaltatore deve garantire una pronta esecuzione delle operazioni sotto indicate, al fine di ottemperare alle disposizioni d'igiene pubblica e sicurezza, nel rispetto del defunto e dei suoi familiari:

Le operazioni cimiteriali sono di seguito elencate:

1 inumazione salma a terra;

- 2 tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata;
- 3 tumulazione resti ossei/ceneri in ossarino/cinerario;
- 4 tumulazione resti ossei/ceneri in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata;
- 5 collocazione resti ossei/ceneri in ossario comune/cinerario comune;
- 6 inumazione ceneri a terra;
- 7 dispersione ceneri;
- 8 affidamento ceneri;
- 9 esumazione ordinaria;
- 10 estumulazione ordinaria salma;
- 11 estumulazione resti ossei/ceneri;
- 12 esumazione straordinaria;
- 13 estumulazione straordinaria;
- 14 ripristini igienici;

15 cremazione dei resti mortali/ossei.

L'Appaltatore deve altresì organizzare tutte le attività necessarie a garantire il corretto svolgimento del servizio, perseguendo l'obiettivo di una gestione efficace ed efficiente. Una buona organizzazione contribuisce, infatti, a evitare disservizi, reclami e contestazioni, assicurando la soddisfazione dell'utente, dei soggetti terzi che, a vario titolo, operano nei cimiteri e del Committente.

In particolare, l'Appaltatore deve svolgere le seguenti attività:

1 programmazione, rendicontazione e coordinamento - programmazione di tutti i servizi oggetto dell'appalto, in particolare, sepolture, esumazioni/estumulazioni, pulizie, manutenzione del verde, manutenzione degli impianti e ogni altra attività che possa essere prevista e organizzata con anticipo.

2 interfaccia con il Committente, Ufficio Relazioni con il Pubblico e comunicazioni - L'Appaltatore deve nominare un proprio Rappresentante, che operi come interfaccia del Responsabile Unico del Procedimento.

Il Rappresentante incaricato deve fornire ogni informazione, chiarimento e assistenza per consentire al Responsabile Unico del Procedimento e/o suo delegato, di effettuare i controlli e le verifiche sull'operato dell'Appaltatore e pianificare al meglio la propria attività.

L'Appaltatore, attraverso il proprio Ufficio Relazioni con il Pubblico deve fornire informazioni su:

- tutti i servizi cimiteriali (per esempio, modalità di erogazione, costi e tariffe);
- collocazione delle sepolture (cimitero e localizzazione) e relativi percorsi da seguire;

- calendario delle esumazioni/estumulazioni (data, ora e nominativo dei defunti da esumare/estumulare).

L'Appaltatore, attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, deve recepire i reclami e le segnalazioni di interventi da parte dell'utenza, attraverso la registrazione su apposito programma informatizzato, messo a disposizione, gratuitamente, dal Committente all'utenza;

3 assistenza e supporto tecnico - L'Appaltatore deve garantire un servizio di assistenza e supporto tecnico, con personale tecnico in possesso dei requisiti necessari e, dove richiesto, della relativa abilitazione, in grado di:

- monitorare lo stato manutentivo delle strutture e degli impianti cimiteriali;
- provvedere alle verifiche periodiche e alla manutenzione;
- segnalare situazioni di potenziale pericolo;
- fornire assistenza per lo svolgimento delle attività;
- redigere e aggiornare i grafici

L'Appaltatore dispone di un software per la gestione cimiteriale che l'Appaltatore è tenuto a utilizzare per la registrazione dei dati.

L'Appaltatore deve gestire e aggiornare le planimetrie dei cimiteri su supporto informatico (Autocad) e, per tutta la durata dell'appalto, ha l'obbligo di integrare, modificare e aggiornare le suddette planimetrie (in particolare, la griglia delle sepolture e i nuovi manufatti), in modo tale che vi sia sempre corrispondenza tra lo stato dei luoghi, le planimetrie e il programma informatizzato di gestione cimiteriale

L'Appaltatore deve provvedere alla predisposizione/gestione dei contratti di concessione cimiteriale relativi a loculi, ossarini, cinerari, tombe ipogee, sepolture private etc., dall'inizio dell'appalto e per tutta la sua durata (gestione corrente);

L'Appaltatore deve gestire l'illuminazione votiva svolgendo tutte le attività, di relazione con l'utenza, amministrative, tecniche, operative e manutentive, necessarie per garantire un servizio efficiente. In particolare, l'Appaltatore deve provvedere alle attività di seguito indicate:

- 1 gestione richieste di attivazione;

- 2 gestione richieste di trasferimento;
- 3 gestione e controllo della morosità;
- 4 gestione richieste di disattivazione;
- 5 riparazione guasti e sostituzione lampade votive;
- 6 rifacimento/estensione linee nei campi inumazione;
- 7 illuminazione votiva loculo/ossarino/cinerario

L'Appaltatore ha la responsabilità della custodia dei cimiteri. A tal fine, deve organizzare il servizio in modo da assicurare le seguenti attività:

- 1 accettazione e registrazione salme/resti/cadaveri in ingresso/uscita/transito;
- 2 tenuta Registri Cimiteriali;
- 3 presidio presso il cimitero di Chiesanuova e sorveglianza negli altri cimiteri comunali;
- 4 reperibilità;
- 5 apertura e chiusura dei cimiteri;
- 6 custodia dei beni.

Il servizio di pulizia deve essere effettuato in tutti i cimiteri comunali, secondo i tempi e le modalità indicate nel Capitolato

La gestione dei rifiuti cimiteriali deve essere condotta, dall'Appaltatore, garantendo un elevato livello di tutela dell'ambiente, delle condizioni igienico sanitarie e della salute pubblica, con particolare riferimento a quei rifiuti che, per la loro particolare natura, necessitano di specifiche modalità di gestione

L'Appaltatore ha il compito di garantire il decoro dei cimiteri comunali. In particolare, deve provvedere a mantenere in buono stato funzionale i campi di sepoltura, i vialetti, i camminamenti, i servizi igienici, l'illuminazione votiva, gli impianti (acqua, energia elettrica), il verde, le pertinenze, l'attrezzatura etc., assicurando, altresì, la pulizia dei luoghi.

L'Appaltatore deve provvedere alla manutenzione del verde presente all'interno dei cimiteri, nelle aree di pertinenza, nei parcheggi e nelle aree adiacenti al muro di cinta esterno dei cimiteri

L'Appaltatore deve procedere, con la cadenza periodica e secondo le indicazioni previste e/o a richiesta del Responsabile Unico del Procedimento (o D.E.), alle verifiche e al monitoraggio dello stato funzionale di tutti gli impianti/strutture all'interno dei cimiteri, aree di pertinenza e parcheggi:

- 1 - verifica e manutenzione impianto idrico;
- 2 - verifica e manutenzione impianto idrico-sanitario;
- 3 - verifica e manutenzione impianto fognario;
- 4 - verifica e manutenzione sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche;
- 5 - verifica e manutenzione impianto elettrico;
- 6 - verifica e manutenzione cancelli manuali/automatizzati;
- 7 - verifica e manutenzione ascensori e montacarichi;
- 8 - verifica e approvvigionamento idrico;
- 9 - verifica e manutenzione attrezzature;
- 10 - verifica e manutenzione edile/strutturale;
- 11 - verifica e manutenzione campi di sepoltura;
- 12 - verifica e manutenzione vialetti;

L'appaltatore ha il compito di gestire l'obitorio secondo le prescrizioni legislative ed i regolamenti vigenti in materia impegnandosi a mettere a disposizione a richiesta delle autorità competenti la struttura garantendone il funzionamento del servizio

Individuazione degli obiettivi finali previsti

- rispondere, in maniera tempestiva e adeguata, alle richieste ed esigenze degli utenti;
- svolgere i compiti d'istituto previsti dalla normativa vigente, delegati dal Comune all'Appaltatore, in modo efficace ed efficiente;
- prevenire e segnalare situazioni di possibile pericolo per la pubblica incolumità ed eventuali danni patrimoniali;
- garantire il decoro dei cimiteri, assicurandone funzionalità e pulizia;
- vigilare affinché i comportamenti di quanti si recano nei cimiteri siano idonei e adeguati ai luoghi.
- conoscere, in tempo reale, tutti i dati e le informazioni relative ai cimiteri comunali

B.2 -Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Il Comune di Prato, tramite il Gestore dei servizi cimiteriali, riconoscendo le circostanze di forte emotività dei familiari dei defunti, si impegna ad erogare i propri servizi alla comunità rispettando i seguenti principi fondamentali:

Eguaglianza e Imparzialità

Nessuna discriminazione nell'erogazione delle prestazioni può essere compiuta per motivi inerenti: sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni socioeconomiche. Possibili prestazioni differenziate sono legate all'eliminazione di disuguaglianze di fatto. E' garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, tra le diverse aree geografiche di utenza e tra le diverse categorie e fasce di utenza.

Continuità

L'erogazione del servizio deve essere svolta con continuità e regolarità in modo conforme a quanto previsto dalle disposizioni statali, regionali, provinciali e comunali, nonché dal disciplinare tecnico di gestione. Qualora l'erogazione dei servizi non fosse possibile per cause indipendenti dalla volontà del Gestore, fatto salvo quanto sopra, vi è l'impegno comunque a limitare al massimo gli eventuali disagi arrecati e di informare tempestivamente gli utenti.

Diritto di scelta

Il Comune di Prato, tramite il Gestore dei servizi cimiteriali, qualora sia possibile un'offerta differenziata in ordine alle modalità di attuazione del servizio o parte del medesimo, garantisce agli utenti un'informazione preventiva e il diritto di scelta.

Partecipazione ed informazione

Per garantire al Cittadino il diritto di essere informato costantemente sui servizi cimiteriali e perché abbia la possibilità di verificare la tutela dei propri diritti in qualità e quantità, è stato istituito l'ufficio "Relazioni con il Pubblico".

Presso l'ufficio sono tenuti a disposizione di chiunque possa averne interesse i seguenti atti:

- il registro dei defunti;
- il Regolamento comunale di Polizia Mortuaria;
- le norme, i regolamenti, le ordinanze e le disposizioni locali in materia di Polizia Mortuaria;
- l'elenco delle esumazioni e delle estumulazioni ordinarie e straordinarie.

Inoltre, nei cimiteri è presente una bacheca a cui vengono affisse eventuali comunicazioni al pubblico.

Si chiede ai cittadini di partecipare attivamente attraverso proprie proposte, segnalazioni e suggerimenti che possano aiutare a migliorare il Servizio.

Tutela dei dati personali

Il Comune di Prato, tramite il Gestore dei servizi cimiteriali, si impegna a garantire che il trattamento dei dati personali dei propri utenti avvenga nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. n.196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Efficacia ed efficienza

Il Comune di Prato, tramite il Gestore dei servizi cimiteriali si impegna a perseguire l'obiettivo prioritario del continuo miglioramento organizzando il servizio secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia allo scopo di minimizzare i costi a carico della collettività per l'attività istituzionale e a carico del singolo per le prestazioni a domanda individuale

Monitoraggio

Il Responsabile Unico del Procedimento e/o Direttore dell'Esecuzione del Contratto di servizi, nominato dal Comune di Prato, è l'interfaccia unico dell'Appaltatore, responsabile della gestione del contratto e incaricato della supervisione del servizio.

A titolo esemplificativo, competono al Responsabile Unico del Procedimento (o D.E.) le seguenti attività:

- controllo del rispetto del contratto;
- verifica dell'esecuzione del Servizio;
- segnalazione all'Appaltatore di disservizi, inadempienze e ritardi nell'esecuzione del contratto e adozione dei provvedimenti conseguenti;
- applicazione delle penali;
- verifica e accettazione delle prestazioni rese dall'Appaltatore relative al servizio;
- accettazione di eventuali proposte dell'Appaltatore relative al servizio;
- emissione dei documenti tecnici e contabili.

Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022

1. concreto andamento del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)

Il Comune di Prato ha 24 strutture cimiteriali, che vengono valorizzate mediante l'attuazione di

	interventi di manutenzione edilizia e di decoro, al fine di garantire un servizio di qualità. La gestione dei servizi cimiteriali è affidata in appalto ad una società esterna.
2. rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio	Numero di controlli, nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati n° 139 controlli in corrispondenza delle 24 strutture cimiteriali del Comune di Prato
3. oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio	€ 1.069.626,31 comprensivo oneri per la sicurezza, di iva al 10% e Iva al 22%

**SCHEMA DI RELAZIONE PER LA RICOGNIZIONE E VERIFICA PERIODICA
sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali ex Art. 30 D.Lgs. 201/2022
ANNO 2024**

SERVIZIO DI GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI

Sezione A - CONTESTO GIURIDICO

Soggetto Affidatario:

FARMACIE PRATESI - PRATOFARMA SPA

CF/P.IVA 01839520978

Data costituzione: 27-07-2000

Sede legale: Bentivoglio (BO) Interporto, Blocco 11.1 SNC, Cap 40010

Capitale Sociale: euro 520.000,00

Soci:

- Admenta Spa capitale sottoscritto euro 416.000 (80%)
- Comune di Prato capitale sottoscritto euro 104.000 (20%)

Oggetto dell'affidamento

Pratofarma Spa è stata costituita a seguito di delibera di Consiglio Comunale n. 146 del 27-07-2000, ai sensi dell'art. 22, comma 3 lettera e) della Legge 8-6-1990 n. 142 e successive modificazioni, oltre che ai sensi dell'art. 17 comma 57 della legge 127/1997 che richiama il comma 51 e seguenti, e ai sensi delle altre normative ai tempi vigenti che consentivano agli enti locali di gestire i servizi pubblici tramite società per azioni. Il Comune di Prato ha conferito in Pratofarma Spa il patrimonio relativo al ramo di azienda "farmacie" dell'Azienda Pratese Multiservizi, in cambio della liberazione delle azioni derivanti dal conferimento.

La convenzione per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione dei farmaci è stata stipulata in data 02/10/2000 con contratto rep. 30961. Essa ha validità fino al 31/12/2090. La convenzione ha lo scopo di regolamentare l'affidamento del servizio farmaceutico, fissando gli obblighi reciproci tra il comune di Prato e Pratofarma S.p.A., al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il contemporaneo perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

Essa stabilisce i principi a cui si deve attenere la società nell'erogazione dei servizi, che sono quelli della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994: eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Vengono inoltre stabiliti gli obblighi che essa deve rispettare:

- disporre di locali, attrezzature e personale idonei a garantire il regolare svolgimento dei servizi;
- raggiungere l'equilibrio economico-finanziario;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale fornendo tutta la documentazione che possa essere necessaria a quest'ultima per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio anche attraverso investimenti;
- garantire condizioni agevolate al comune per lo svolgimento di attività assistenziali a favore di categorie svantaggiate;
- sottoporre all'approvazione del Comune il regolamento dei rapporti con l'utenza nell'espletamento dei servizi farmaceutici;
- non potrà modificare la distribuzione dei punti vendita, né alienare locali in cui esercita, senza la previa autorizzazione del Comune di Prato;
- mantenere gli standard di apertura oraria delle farmacie;
- assumere in gestione le farmacie comunali di nuova istituzione, che il Comune vorrà trasferirle.

<p>Le parti provvederanno a definire le modalità di pagamento dell'importo dovuto al Comune, che non potrà essere inferiore a 1,5 volte il fatturato del terzo esercizio solare intero di gestione.</p> <p>Ad oggi le unità locali gestite (farmacie) sono 17, in quanto il Comune di Prato ha esercitato il diritto di prelazione per la sede vacante n. 45, ciò al fine di tutelare le fasce sociali di cittadini più deboli (per es. anziani, disabili, ecc.) e offrire un servizio nelle zone meno fornite della città.</p> <p>La gestione della stessa è stata affidata alla "Farmacie Pratesi Pratoforma s.p.a." sulla base dell'art. 2, punto 4 "Obblighi della società affidataria", sub 4.m, di cui alla Convenzione per l'affidamento del servizio farmaceutico, allegata alla D.C.C. n. 146 del 27.07.2000, che prevede l'obbligo, da parte di quest'ultima, di assumere la gestione delle farmacie comunali di nuova istituzione, che il Comune vorrà trasferirle.</p>
<p>Importo dell'affidamento</p>
<p>L'affidamento del servizio farmaceutico non comporta pagamento di corrispettivo da parte della società (art. 4 della convenzione Rep. 30961/2000), tenuto conto che esso è conseguente alla modalità di affidamento della gestione delle farmacie (gara a doppio oggetto con scelta del socio privato).</p>
<p>Tipologia dell'affidamento</p>
<p>Concessione</p>
<p>Modalità di affidamento</p>
<p>Passaggio da originaria gestione mediante aziende speciali a gestione tramite società mista</p>
<p>Durata dell'affidamento</p>
<p>Stipula convenzione Rep. 30961 in data 2-10-2000, scadenza dell'affidamento 31-12-2090</p>
<p>Contesto NORMATIVO</p>
<p>Il servizio delle farmacie comunali è un "servizio di interesse economico generale di livello locale" o "servizio pubblico a rilevanza economica" ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 201/2022.</p> <p>Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del D.Lgs. 201/2022 "il rinvio operato dal 1° comma, secondo periodo, dell'art. 9 della legge 2 Aprile 1968 n. 475 alle modalità di gestione di cui alla Legge 8 giugno 1990 n. 142 è da intendersi riferito alle corrispondenti norme del Capo II Titolo III" dello stesso D.Lgs. 201/2022.</p> <p>Si richiama la sentenza del Consiglio di Stato, Sez. I, 30 Marzo 2022 n. 687, con cui si rappresenta che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) l'assistenza farmaceutica, ai sensi dell'art. 28, comma 1, della legge n. 833 del 1978 (di istituzione del servizio sanitario nazionale) è erogata dalle aziende sanitarie locali attraverso le farmacie, di cui sono titolari enti pubblici (comuni e aziende ospedaliere) o soggetti privati, pertanto, il servizio farmaceutico va qualificato in termini di servizio pubblico di rilevanza economica; 2) la revisione della pianta organica va qualificata come atto generale di pianificazione, funzionale al miglior assetto delle farmacie sul territorio comunale, al fine di garantire l'accessibilità dei cittadini al servizio farmaceutico. Secondo consolidata giurisprudenza (<i>ex multis</i>, Consiglio di Stato, Sez. III, 16 gennaio 2018, n. 223), le scelte relative alla localizzazione di una farmacia, laddove siano rispettati il criterio demografico e quello della distanza minima, sono caratterizzate da un elevato tasso di discrezionalità e, quindi, sono sindacabili solo nei limiti entro i quali è consentito il sindacato sull'eccesso di potere. Pertanto, fermo il rispetto del parametro relativo alla popolazione, la localizzazione da parte dell'Amministrazione deve obbedire unicamente ai vincoli in tema di distanze minime stabiliti dalla legge e trarre ispirazione dall'obiettivo primario della maggiore fruibilità del servizio farmaceutico e della sua capillare articolazione sul territorio, purché la scelta in concreto adottata sia immune da illogicità o da palese irragionevolezza. <p>Si richiamano anche le seguenti norme:</p> <p>Legge 12 Febbraio 1968 n. 475 (Norme sul servizio farmaceutico)</p> <p>Legge 23 dicembre 1978 n. 833 (istituzione del servizio farmaceutico nazionale)</p>

Legge 8 novembre 1991 n. 362 (norme di riordino del servizio farmaceutico)
Sezione B - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
<p>B.1 -Caratteristiche del servizio</p> <p>Il servizio viene svolto tramite 17 farmacie comunali.</p> <p>La società svolge attività di distribuzione dei farmaci, parafarmaci e prodotti legati alla cura del corpo. L'obiettivo di garantire la copertura del servizio farmaceutico è prioritario e inderogabile.</p> <p>Oltre a ciò, vengono svolte attività accessorie quali campagne di prevenzione, iniziative di educazione sanitaria nelle scuole, campagne di sensibilizzazione sui fattori di rischio e promozione di corretti stili di vita, servizi di autoanalisi del sangue capillare per la determinazione di glucosio, colesterolo, trigliceridi e profilo lipidico (circa 1.000 test all'anno), servizio di telecardiologia (ECG a riposo, holter cardiaco e pressorio: circa 130 test all'anno), servizi legati al COVID-19 (tamponi e vaccini), servizio di vaccinazione antiinfluenzale.</p> <p>Oltre a ciò, per quanto riguarda gli aspetti qualitativi, PratoFarma spa ha svolto le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto alla campagna di raccolta dei farmaci della Croce Rossa Italiana; - donazioni nell'ambito del progetto "la farmacia per i bambini" in collaborazione con la Fondazione Francesca Rava N.H.P. Italia Onlus; - partecipazione alla Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne; - partecipazione alle iniziative di raccolta e donazione di farmaci di Banco Farmaceutico; - adesione all'abbattimento dell'Iva nell'ambito delle disposizioni della Tampon Tax.
<p>B.2 -Obblighi di servizio pubblico</p> <p>I principi a cui si deve attenere la società nell'erogazione dei servizi sono quelli della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, richiamati nella convenzione (Art. 2 della convenzione Rep. 30961/2000): eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia.</p>
<p>Monitoraggio</p> <p>Al fine di permettere al Comune di Prato di procedere al monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti, le Farmacie Pratesi PratoFarma S.p.a provvedono ad inviare periodicamente la Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso nell'anno, la Relazione sull'attività svolta nel corso dell'ultimo esercizio, la Relazione sulla Revisione contabile del bilancio d'esercizio ed il Consuntivo.</p> <p>Il Comune negli anni dispari effettua una ricognizione sulle farmacie presenti nel territorio e valuta una revisione della propria pianta organica; ad oggi il Comune di Prato vanta 57 sedi dislocate in tutto il territorio comunale;</p> <p>Il Comune inoltre si accerta e verifica che venga rispettato il disposto di cui alla Legge regionale 25 febbraio 2000 , n. 16, in particolare l' art. 25 riguardante la "Disciplina dei orari, turni e ferie delle farmacie e delle proiezioni"; annualmente, con ordinanza sindacale viene infatti approvato l'orario di apertura, turni e ferie delle farmacie del Comune di Prato.</p>
Sezione C - ELEMENTI NECESSARI alla relazione annuale di cui all'art. 30 Dlgs 201/2022
<u>Andamento della gestione del servizio affidato dal punto di vista economico (negli ultimi tre anni)</u>

<i>Andamento della gestione</i> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	anno fiscale 2024	anno fiscale 2023	anno fiscale 2022
Fatturato	20.347,00	23.456,00	21.649,00
Utile della gestione preammortamento, interessi, imposte e eventi straordinari	2.077,00	2.046,00	1.522,00
Utile Netto	1.699,00	1.597,00	1.305,00
Investimento Totali	119	66,00	195,00
Liquidità	7.720,00	7.244,00	7.225,00
Patrimonio Netto	9.018,00	8.755,00	8.462,00
Dipendenti Medi	100	81	79
Ros	10,1%	8,60%	6,90%
Roi	16,8 %	16,40%	12,30%

La società approva il bilancio al 31/01 per l'esercizio 2024.

Fra le verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali: andamento medio del fatturato, ampiezza territoriale del servizio, intensificarsi o meno degli interventi degli addetti al servizio, formazione del personale, miglioramenti di efficienza del servizio, ampliamento delle attività comprese nel servizio.

Rappresentazione della situazione dal punto di vista della qualità del servizio

- Implementazione nei primi mesi del 2024 di una Survey clienti per misurare il grado di soddisfazione dell'utenza;
- Campagne di comunicazioni delle offerte promozionali per dare ai clienti opportunità di acquisto sui prodotti per tutta la famiglia e per tutte le principali esigenze di Salute e Benessere;
- Sviluppo ulteriore della App per accedere ai seguenti servizi:
 - farmacista on line per consulti e domande;
 - consulto medico H24 sviluppato in collaborazione con la piattaforma MY Clinic di Europe Assistance;
 - psicologo on line, in partnership con i centri clinici Tages, network di professionisti che opera con consolidata esperienza nel settore, per definire percorsi gratuiti di sedute di supporto
 - servizio "salta la fila";
 - servizio di consegna domiciliare dei farmaci;
- crescita dei contenuti informativi su social e blog;
- consolidamento del circuito carta club per sconti e promozioni;
- campagne informative sui medicinali generici per consentire risparmi ai cittadini.

Oneri annuali a carico dell'ente per l'erogazione del servizio:

Nessun onere a carico del Comune

La Responsabile del
Servizio Sociale e Immigrazione

Dott.ssa Donatella Palmieri



Servizio Sociale ed Immigrazione
U.O. Sanità e Contributi

Via Roma 101 – 59100 Prato
Tel 0574 183.6448
Fax 0574.183.7357
Posta certificata: comune.prato@postacert.toscana.it

Orario al pubblico:

lunedì e giovedì 9.00-13.00/15.00-17.00
martedì, mercoledì e venerdì 9.00 – 13.00
- su appuntamento

www.comune.prato.it
p.iva. 00337360978 - cod.fisc. 84006890481

**SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI
PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA
ECONOMICA**

Servizio di gestione delle farmacie comunali

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**RICOGNIZIONE PERIODICA
AL 31/12/2024**



CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di gestione delle farmacie del Comune di Prato è affidato a FARMACIE PRATESI – PRATOFARMA S.P.A. (C.F./P.Iva 01839520978) e viene svolto attraverso la presenza sul territorio di 17 farmacie comunali, che si occupano della distribuzione dei farmaci, parafarmaci e prodotti legati alla cura del corpo. Inoltre vengono svolte attività accessorie quali campagne di prevenzione, iniziative di educazione sanitaria nelle scuole, campagne di sensibilizzazione sui fattori di rischio e promozione di corretti stili di vita, servizi di autoanalisi del sangue capillare per la determinazione di glucosio, colesterolo, trigliceridi e profilo lipidico (circa 1.000 test all'anno), servizio di telecardiologia (ECG a riposo, holter cardiaco e pressorio: circa 130 test all'anno), servizi legati al COVID-19 (tamponi e vaccini), servizio di vaccinazione anti-influenzale.

CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del contratto di servizio è la regolamentazione dell'affidamento del servizio farmaceutico, attraverso l'introduzione di obblighi reciproci fra il Comune di Prato e Pratofarma S.p.A., al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il contemporaneo perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.



La convenzione è stata stipulata in data 02/10/2000 con contratto rep. 30961 ed ha validità sino al 31/12/2090.

L'affidamento del servizio farmaceutico non comporta pagamento di corrispettivo da parte della società (art. 4 della convenzione Rep. 30961/2000), tenuto conto che esso è conseguente all'affidamento della gestione delle farmacie, il cui valore è già stato quantificato all'atto del conferimento con la liberazione delle azioni rappresentanti il capitale della società;

Non sono presenti criteri tariffari per la motivazione descritta al punto precedente

I principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti sono:

- disporre di locali, attrezzature e personale idonei a garantire il regolare svolgimento dei servizi, raggiungere l'equilibrio economico – finanziario;
- collaborare con l'Amministrazione Comunale fornendo tutta la documentazione che possa essere necessaria a quest'ultima per acquisire eventuali finanziamenti finalizzati al miglioramento del servizio anche attraverso investimenti;
- garantire condizioni agevolate al Comune per lo svolgimento di attività assistenziale a favore di categorie svantaggiate;
- sottoporre all'approvazione del Comune il regolamento dei rapporti con l'utenza nell'espletamento dei servizi farmaceutici;
- l'impossibilità di modificare la distribuzione dei punti vendita e di alienare locali in cui esercita, senza la previa autorizzazione del Comune di Prato;
- mantenere gli standard di apertura oraria delle farmacie e assumere in gestione le farmacie comunali di nuova istituzione.

SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Le Farmacie Pratesi Pratoforma S.p.A. provvedono ad inviare periodicamente la Relazione sulla gestione al bilancio chiuso nell'anno, la Relazione sull'attività svolta nel corso dell'ultimo esercizio, la Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio ed il Consuntivo. Il Comune negli anni pari effettua una ricognizione della propria pianta organica e si accerta e verifica che venga rispettato il disposto di cui alla Legge regionale 25 febbraio 2000 , n. 16, in particolare l' art. 25 riguardante la "Disciplina dei orari, turni e ferie delle farmacie e delle proiezioni"; annualmente, con ordinanza sindacale viene infatti approvato l'orario di apertura, turni e ferie delle farmacie del Comune di Prato.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati relativi al soggetto affidatario:

FARMACIE PRATESI – PRATOFARMA S.P.A.



C.F./P.IVA: 01839520978

Data costituzione: 27-07-2000

Sede legale: Bentivoglio (BO) Interporto, Blocco 11.1 S.N.C., CAP 40010

Capitale sociale: 520.000,00€

Farmacie Pratesi – Pratófarma S.p.A. è una società mista con partecipazione del Comune del 20%. Le azioni possedute dal Comune di Prato sono 104.000 (20% del capitale sociale), il cui valore nominale è pari a 104.000,00 €. Il valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società è pari a 1.803.660 € su bilancio al 31/01/2024.

Sono stati nominati dal Comuni il presidente ed un componente effettivo del collegio sindacale.

Si tratta di un servizio di interesse generale art. 4 comma 2 lettera a).

ANDAMENTO ECONOMICO

<i>Andamento della gestione</i> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	anno fiscale 2024	anno fiscale 2023	anno fiscale 2022
Fatturato	20.347,00	23.456,00	21.649,00
Utile della gestione preammortamento, interessi, imposte e eventi straordinari	2.077,00	2.046,0 0	1.522,0 0
Utile Netto	1.699,00	1.597,0 0	1.305,0 0
Investimento Totali	119	66,0 0	195,0 0
Liquidità	7.720,00	7.244,0 0	7.225,0 0
Patrimonio Netto	9.018,00	8.755,0 0	8.462,0 0
Dipendenti Medi	100	81	79
Ros	10,1%	8,60%	6,90%
Roi	16,8 %	16,40%	12,30%



QUALITÀ DEL SERVIZIO

Sono stati incrementati alcune prestazioni volte a migliorare la qualità del servizio erogato:

- implementazione di una Survey clienti per misurare il grado di soddisfazione dell'utenza;
- campagne di comunicazione delle offerte promozionali per dare ai clienti opportunità di acquisto sui prodotti per tutta la famiglia e per tutte le principali esigenze di Salute e Benessere;
- sviluppo ulteriore dell'App per accedere ai seguenti servizi:
 - farmacista on-line per consulti e domande;
 - consulto medico H24 sviluppato in collaborazione con la piattaforma MY Clinic di Europe Assistance;
 - psicologo on-line, in partnership con i centri clinici Tages, network di professionisti che opera con consolidata esperienza nel settore, per definire percorsi gratuiti di sedute di supporto;
 - servizio "salta la fila";
 - servizio di consegna domiciliare dei farmaci;
- crescita dei contenuti informativi sui social e blog;
- consolidamento del circuito carta club per sconti e promozioni;
- campagne informative sui medicinali generici per consentire risparmi ai cittadini

OBBLIGHI CONTRATTUALI

I principi cui si deve attenere la società nell'erogazione dei servizi sono quelli della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, richiamati all'art. 2 della convenzione Rep 30961/2000: eguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio pubblico di distribuzione dei farmaci affidato a Farmacie Pratesi – PratoFarma S.p.A. risulta in linea ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Inoltre, analizzando i bilanci degli ultimi anni è possibile notare come ci sia stato un aumento costante del fatturato e degli utili.

La Responsabile del Servizio
Sociale e Immigrazione
Dott.ssa Donatella Palmieri